

Calendario Parrocchiale

Dom 10	Dalle 9,30 RITIRO DEI FIDANZATI A POSCHIAVO 17.30 in oratorio catechesi adolescenti
	Il giorno di APERTURA DEL CONCLAVE verrà proposto un INCONTRO DI PREGHIERA PROLUNGATA . Luogo e orari saranno comunicati.
Mer 13	20.45 in oratorio incontro genitori I elementare
Ven 15	20,45 VIA CRUCIS - segue lettura della PASSIONE DI GIOVANNI
Sab 16	Dalle 15 a s. Martino CONFESSIONI 5^ ELEMENTARE 17.30 in oratorio incontro intervicariale ministranti
Dom 17	Giornata famiglie II elementare: S. Messa 10,30; 15 in oratorio
Mart 19	Solennità di S. Giuseppe 20,45 CONSIGLIO DI VICARIATO
Ven 22	20,30 a TEGLIO VEGLIA DI PREGHIERA ECUMENICA Un pullman parte alle 19,45 da piazza Marinoni Vedere avviso
Sab 23	Dalle 15 CONFESSIONI 2^ e 3^ MEDIA a s. Martino Dalle 17,30 INCONTRO DEI FIDANZATI
Dom 24	LE PALME VEDERE AVVISO DELLA SETTIMANA SANTA

BENEDIZIONE ALLE FAMIGLIE 2013

Si svolge nei mesi di marzo aprile , maggio settembre , ottobre; riguarda le vie comprese nel 'triangolo': lungo Adda V Alpini - via Argine Poschiavino - viale Italia. Un apposito avviso segnerà giorno e orario.

Notizie dall'oratorio...

- in oratorio sono aperte le iscrizioni per il pullman per la S. Messa Crismale in Cattedrale a Como di giovedì **28 marzo** (in modo particolare sono invitati coloro che riceveranno la Cresima durante il 2013, i giovani e gli adolescenti);
- **Dal 27 al 30 marzo**: vita comune in oratorio per gli adolescenti di I, II, III superiore; iscrizioni al bar dell'oratorio ENTRO il 24 MARZO.

parrocchia s. Martino - 0342 701342 - 3333005109 - remosese@gmail.com

PARROCCHIA S. MARTINO TIRANO

IV di quaresima

tutto ciò che è mio è tuo;
ma bisognava far festa e rallegrarsi,

Traccia di preghiera per

l'ELEZIONE DEL PAPA

O Dio, Pastore eterno, che governi
il tuo popolo con sollecitudine di Padre, dona
alla tua Chiesa
un pontefice a te accetto
per santità di vita,
interamente consacrato
al servizio del tuo popolo.

Traccia di preghiera per l'ITALIA

O Dio, che governi l'universo
con sapienza e amore,
ascolta la preghiera che ti rivolgiamo
per la nostra patria:
fa' che fiorisca la giustizia e la concordia,
e per l'onestà dei cittadini
e la saggezza dei governanti
si attui un vero progresso nella pace.

ACCLAMAZIONE DOPO LA CONSACRAZIONE:

**TU CI HAI REDENTI
CON LA TUA CROCE E RISURREZIONE
SALVACI O SALVATORE,
SALVACI O SALVATORE,
O SALVATORE DEL MONDO!**

O Dio, Padre buono e grande nel perdono, accogli nell'abbraccio del tuo amore, tutti i figli che tornano a te con animo pentito; ricoprili delle splendide vesti di salvezza, perché possano gustare la tua gioia nella cena pasquale dell'Agnello. Egli è Dio... **Amen**

Dal libro di Giosuè

Gs 5,9a.10-12

In quei giorni, il Signore disse a Giosuè: «Oggi ho allontanato da voi l'infamia dell'Egitto». Gli Israeliti rimasero accampati a Gàlgala e celebrarono la Pasqua al quattordici del mese, alla sera, nelle steppe di Gerico.

Il giorno dopo la Pasqua mangiarono i prodotti della terra, àzzimi e frumento abbrustolito in quello stesso giorno. E a partire dal giorno seguente, come ebbero mangiato i prodotti della terra, la manna cessò. Gli Israeliti non ebbero più manna; quell'anno mangiarono i frutti della terra di Canaan.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Gustate e vedete com'è buono il Signore.

Benedirò il Signore in ogni tempo, sulla mia bocca sempre la sua lode. Io mi glorio nel Signore: i poveri ascoltino e si rallegriano. **R/.**

Magnificate con me il Signore, esaltiamo insieme il suo nome. Ho cercato il Signore: mi ha risposto e da ogni mia paura mi ha liberato. **R/.**

Guardate a lui e sarete raggianti, i vostri volti non dovranno arrossire. Questo povero grida e il Signore lo ascolta, lo salva da tutte le sue angosce. **R/.**

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

2 Cor 5,17-21

Fratelli, se uno è in Cristo, è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono nate di nuove. Tutto questo però viene da Dio, che ci ha riconciliati con sé mediante Cristo e ha affidato a noi il ministero della riconciliazione. Era Dio infatti che riconciliava a sé il mondo in Cristo, non imputando agli uomini le loro colpe e affidando a noi la parola della riconciliazione.

In nome di Cristo, dunque, siamo ambasciatori: per mezzo nostro è Dio stesso che esorta. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio.

Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo fece peccato in nostro favore, perché in lui noi potessimo diventare giustizia di Dio.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te.

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Dal vangelo secondo Luca

GLORIA A TE O SIGNORE

Lc 15,1-3.11-32

In quel tempo, si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro». Ed egli disse loro questa parabola: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: "Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta". Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: "Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati".

Si alzò e tornò da suo padre. Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: "Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio". Ma il padre disse ai servi: "Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato". E cominciarono a far festa.

Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. Quello gli rispose: "Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo". Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre: "Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso". Gli rispose il padre: "Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato".

Parola del Signore.

Lode a te o Cristo